



Consiglio Regionale

Verbale n. 1 della riunione del 17 febbraio 2015

Della riunione del Consiglio Regionale dell'Associazione è stata disposta convocazione dalla Presidente in data 10 febbraio 2015, con Prot. N. 41/15/S. La riunione si svolge quindi presso l'Auditorium "Attilio Monti", in Firenze, viale Giovine Italia 17, martedì 17 febbraio 2015. All'ordine del giorno vi sono il percorso di riordino delle funzioni provinciali e la riforma del sistema sanitario regionale.

In considerazione dell'ordine del giorno, la riunione del Consiglio Regionale è stata allargata a tutti i Sindaci non facenti parte dell'organo.

Alla riunione sono presenti i seguenti componenti: [Legenda: P= presente A= assente G= giustificato D= presente per delega]

	Nome	Cognome	Carica	Comune	Presente/ Assente
1	Sara	Biagiotti	Presidente Anci Toscana	Sesto Fiorentino	P
2	Valeria	Agnelli	Sindaco	San Quirico d'Orcia	A
3	Miriam	Amato	Consigliere comunale	Firenze	P
4	Alessio	Antonelli	Sindaco	Cascina	A
5	Lorenzo	Bacci	Sindaco	Collesalveti	A
6	Angela	Bagni	Sindaco	Lastra a Signa	A
7	Alessandro	Bandini	Sindaco	San Vincenzo	A



	Nome	Cognome	Carica	Comune	Presente/ Assente
8	Paolo	Barabino	Consigliere comunale	Cecina	A
9	Luciana	Bartaletti	Sindaco	Chiusdino	A
10	Angelo	Bassi	Consigliere comunale	Firenze	A
11	Elisa	Becherini	Consigliere comunale	Rosignano Marittimo	G
12	Andrea	Bernardini	Assessore	Cortona	A
13	Emanuele	Berselli	Consigliere comunale	Prato	A
14	Samuele	Bertinelli*	Sindaco	Pistoia	A
15	Elisa	Bertini	Vicesindaco	Montevarchi	A
16	Matteo	Biffoni*	Sindaco	Prato	G
17	Emilio	Bonifazi*	Sindaco	Grosseto	G
18	Marco	Borgioli	Sindaco	Chiesina Uzzanese	A
19	Tommaso	Braccesi	Sindaco	Cutigliano	P
20	Miranda	Brugi	Sindaco	Semproniano	P

	Nome	Cognome	Carica	Comune	Presente/ Assente
21	Valeria	Bruni	Consigliere comunale	Manciano	A
22	Laura	Burgassi	Pres. Consigliere comunale	San Casciano Val di Pesa	P
23	Riccardo	Buscemi	Consigliere comunale	Pisa	G
24	Nicola	Carini	Consigliere comunale	Cortona	P
25	Carlo	Carli	Sindaco	Fauglia	A
26	Roberta	Casini	Sindaco	Lucignano	A
27	Iacopo	Cellai	Consigliere comunale	Firenze	A
28	Lucia	Ciampi	Sindaco	Calcinaia	A
29	Marco	Cordone	Consigliere comunale	Gambassi Terme	P
30	Alessandra	De Paola	Consigliere comunale	Montecatini Terme	A
31	Manuela	Del Grande	Assessore	Santa Maria a Monte	G
32	Cecilia	Del Re	Consigliere comunale	Firenze	A
33	Ina	Dhimgjini	Assessore	Livorno	P

	Nome	Cognome	Carica	Comune	Presente/ Assente
34	Sara	Di Maio	Vicesindaco	Barberino di Mugello	P
35	Sandro	Fallani	Sindaco	Scandicci	A
36	Niccolò	Falomi	Consigliere comunale	Firenze	A
37	Daniele	Farsetti	Consigliere comunale	Arezzo	A
38	Marco	Filippeschi*	Sindaco	Pisa	P
39	Erica	Franchi	Consigliere comunale	Scandicci	A
40	Iuri	Furiesi	Consigliere comunale	Certaldo	A
41	Vittorio	Gabbanini	Sindaco	San Miniato	P
42	Sandro	Gallo	Consigliere comunale	Pisa	A
43	Paolo	Gandola	Consigliere comunale	Campi Bisenzio	P
44	Stefano	Gasperini	Vicesindaco reggente	Arezzo	A
45	Gabriele	Genuino	Consigliere comunale	Fucecchio	A
46	Michele	Giannini	Sindaco	Fabbriche di Vergemoli	A

	Nome	Cognome	Carica	Comune	Presente/ Assente
47	Paolo	Giovannini	Consigliere comunale	Lastra a Signa	P
48	Alessandro	Giugni	Consigliere comunale	Prato	A
49	Giacomo	Grazi	Sindaco	Torrita di Siena	A
50	Anna	Graziani	Consigliere comunale	Camaione	A
51	Elisabetta	Iacomelli	Sindaco	Gavorrano	A
52	Federico	Ignesti	Sindaco	Scarperia e San Piero	P
53	Lisa	Innocenti	Consigliere comunale	Quarrata	A
54	Graziella	Lazzarini	Consigliere comunale	Massa	A
55	Samuele	Lippi	Sindaco	Cecina	A
56	Davide	Loiero	Consigliere comunale	Sesto Fiorentino	P
57	Mauro	Lorenzini	Sindaco	Montemurlo	A
58	Teodoro	Manfreda	Consigliere comunale	Cortona	P
59	Andrea	Marchetti	Sindaco	Chianciano Terme	A

	Nome	Cognome	Carica	Comune	Presente/ Assente
60	Marco	Martinelli	Consigliere comunale	Lucca	A
61	Mauro	Marzucchi	Consigliere comunale	Siena	A
62	Matteo	Mastrini	Sindaco	Tresana	A
63	Luca	Menesini	Sindaco	Capannori	P
64	Giovanni	Morganti	Sindaco	Vernio	A
65	Giulia	Mugnai	Sindaco	Figline e Incisa Valdarno	A
66	Dario	Nardella*	Sindaco	Firenze	G
67	Stefano	Nardi	Consigliere comunale	Colle di Val d'Elsa	A
68	Luca	Niccolini	Assessore	Scarlino	P
69	Filippo	Nogarin*	Sindaco	Livorno	G (delega assessore)
70	Paolo	Omoboni	Sindaco	Borgo San Lorenzo	A
71	Ilaria	Parrella	Sindaco	Santa Maria a Monte	A
72	Enrica	Picchi	Consigliere comunale	Lucca	P

	Nome	Cognome	Carica	Comune	Presente/ Assente
73	Giorgio	Raffi	Consigliere comunale	Massa	A
74	Luca	Ragoni	Presidente CC	Carrara	A
75	Anna	Ravoni	Sindaco	Fiesole	P
76	Romina	Sani	Sindaco	Cinigiano	A
77	Massimiliano	Santini	Consigliere comunale	Piombino	G
78	Rino	Simonetti	Sindaco	Molazzana	A
79	Rosanna	Soffritti	Sindaco	Campiglia Marittima	A
80	Viviana	Solari	Consigliere comunale	Vernio	A
81	Emiliano	Spanu	Sindaco	Rapolano Terme	A
82	Alessandro	Tambellini*	Sindaco	Lucca	G (delega assessore)
83	Lucia	Tanti	Consigliere comunale	Chitignano	P
84	Sofia	Toninelli	Assessore	Carmignano	A
85	Stefano	Tordella	Assessore	Calci	A

	Nome	Cognome	Carica	Comune	Presente/ Assente
86	Alessio	Torrigiani	Sindaco	Lamporecchio	P
87	Gabriele	Toti	Sindaco	Castelfranco di Sotto	A
88	Bruno	Valentini*	Sindaco	Siena	G (delega assessore)
89	Maurizio	Verona	Sindaco	Stazzema	A
90	Maurizio	Viligiardi	Sindaco	San Giovanni Valdarno	A
91	Alessandro	Volpi*	Sindaco	Massa	P

* Membri di diritto

Sono quindi presenti 26 componenti del Consiglio Regionale, di cui 3 presenti per delega: il Sindaco di Livorno delega l'assessore Ina Dhimgjini; il Sindaco di Lucca delega l'assessore Francesco Raspini; il Sindaco di Siena delega l'assessore Siena Pallai. Risultano assenti 65 membri, di cui 6 giustificati. La seduta è quindi valida in seconda convocazione.

Partecipano altresì alla riunione del Consiglio regionale i seguenti amministratori: Sergio Chienni, sindaco di Terranuova Bracciolini (Vicepresidente), Nicola Landucci, assessore al comune di Monteverdi M.mo e Pierandrea Vanni, vicesindaco del comune di Sorano (membri del Direttivo).

E' stato invitato ed è presente alla riunione Vittorio Bugli, assessore regionale al bilancio e ai rapporti con gli enti locali.

Sono inoltre presenti: Francesco Amistà (cons. comunale a Campi Bisenzio) e Carlandrea Poli (Agenzia Dire).

Per lo staff di Ancì Toscana: Federico Campatelli, Daniele Caruso, Giulia Falcone, Alessandra Garzanti, Carlo Paolini, Michelangelo Caiolfa (Federsanità - Ancì Toscana).



A ciascuno dei partecipanti, prima dell'inizio della riunione, in fase di registrazione dei partecipanti, è stato inoltre consegnato il seguente materiale informativo di Anci Toscana:

- Nota di Anci Toscana sulla Proposta di Legge regionale di riordino delle funzioni provinciali;
- Nota di Anci Toscana sulle modifiche alla L.r. 68/2011 in materia di esercizio associato delle funzioni;
- Documento di posizione di Anci Toscana sul riordino del servizio sanitario regionale;
- Brochure de "La Scuola" di Anci Toscana (agenzia formativa);
- Brochure sui servizi per i comuni di Anci Toscana.

La riunione del Consiglio regionale è validamente costituita in seconda convocazione ed ha inizio alle ore 10:00.

La riunione è presieduta dalla **Presidente Sara Biagiotti**, che ricorda gli argomenti della seduta come da convocazione, sottolineando che si tratta della prima riunione del Consiglio Regionale di Anci dopo il rinnovo degli organi dell'Associazione. La Presidente ringrazia l'Assessore regionale Vittorio Bugli per aver accettato l'invito di Anci con riferimento al tema del riordino regionale delle funzioni provinciali, ricordando la principali tappe del lavoro di confronto istituzionale in corso, e sottolineando il grande sforzo congiunto Regione-Anci che colloca allo stato la Toscana come una delle realtà più avanti a livello nazionale nella fase di attuazione della legge 56/2014 "Delrio".

La Presidente comunica inoltre che dovrà assentarsi per l'inizio della riunione a causa di contemporaneo appuntamento in qualità di presidente di Anci Toscana.

Presiede nel frattempo la riunione il **Vicepresidente Sergio Chienni**, che passa subito la parola al Segretario Generale per introdurre il primo punto all'odg.

1. Percorso di attuazione regionale della legge 56/2014 "Delrio"

Il **Segretario Generale Simone Gheri** introduce la discussione riepilogando il lavoro condotto da Anci Toscana nell'attività di concertazione istituzionale con la Giunta regionale ed in particolare richiamando le riunioni dell'Osservatorio regionale istituito dalla Regione ex legge "Delrio". Il Segretario sottolinea come le norme sul personale delle province previste in legge di stabilità abbiano fortemente orientato il confronto a svantaggio della discussione di come trasferire le funzioni provinciali non fondamentali alla Regione o ai comuni. Stante la presente situazione della finanza locale, l'unica strada percorribile è stata infatti quella per cui la Regione riprendesse la gran parte delle funzioni (che vengono enumerate nel dettaglio). Al



contempo è da valutare positivamente l'emendamento della stessa Giunta regionale che riporta in capo ai comuni la forestazione, da gestire in forma associata. Un altro elemento positivo attiene all'autonomia lasciata ai territori di organizzare le nuove funzioni attribuite dalla proposta regionale, e individuando la zona distretto come un utile e omogeneo parametro di riferimento. In altri termini, laddove dovessero essere avviati ulteriori processi concernenti il rafforzamento delle funzioni di governo territoriale e l'individuazione di ambiti ottimali, sarà importante che rimanga aperta la riflessione e l'elaborazione sulle aree vaste. Ciò dovrebbe rappresentare un impegno dell'intero sistema territoriale toscano.

Ciò premesso, il Segretario Generale anticipa come d'altra parte sarà opportuno che Anci Toscana proponga alcune modifiche al testo, auspicando di non dover presentare ufficialmente proposte emendative all'assemblea regionale toscana e che possa essere la Giunta regionale stessa a recepire le modifiche proseguendo il positivo confronto delle settimane precedenti, per quanto rapido e dettato dalla contingente urgenza seguente alla legge di stabilità. Il Segretario, riprendendo la nota distribuita ai membri del Consiglio regionale, elenca in sintesi le proposte che si intendono sottoporre a breve alla Regione, nonché al Consiglio delle Autonomie Locali:

- garantire che le funzioni e il personale conferite agli enti locali abbiano la copertura finanziaria per il loro esercizio, con la formulazione esplicita di procedure di trasferimento del personale, dei mezzi finanziari e strumentali.
- prevedere ulteriori facilitazioni nella scelta delle forme associative e maggiori incentivazioni finanziarie sia per l'associazionismo sia per le fusioni.
- Inserire un sistema di governance più vicino ai territori, sul modello della Conferenza Regione Città Metropolitana;
- rafforzare le funzioni da mantenere alla Città metropolitana rispetto a quelle già esercitate dalla provincia di Firenze;
- fiscalizzare una parte dei tributi regionali (tassa automobilistica regionale) quale garanzia del mantenimento dei trasferimenti aventi carattere di generalità e di permanenza;
- far sì che gli introiti dei canoni idrici dei rispettivi territori siano impiegati per interventi sugli stessi territori.

Il Vicepresidente Chienni passa quindi la parola all'Assessore Bugli per l'illustrazione della pdl.

L'Assessore regionale Vittorio Bugli ringrazia a sua volta la Presidente per averle dato l'opportunità di presentare e illustrare al Consiglio regionale di Anci Toscana la pdl di riforma, ricordando in primo luogo le tappe del pregresso confronto ed evidenziando il fatto che in molte altre regioni si è scelto di lasciare del tutto invariata l'allocazione delle funzioni, non solo non cogliendo il senso della legge 56/2014 ma eludendo il fatto che nel ddl di riforma costituzionale le province sono ormai espunte dalla Carta. E' evidente che il tema delle risorse è stato poi prevalente, tuttavia, sottolinea come la Regione sia l'ente territoriale che ha subito la maggiore riduzione di risorse in proporzione, ciò ha infatti innanzitutto reso necessaria la



profonda ristrutturazione del bilancio regionale accompagnata dalla parallela riorganizzazione interna in atto riguardante tutti i settori.

L'Assessore evidenzia come nello scrivere la pdl si siano sempre presi a riferimento i principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione, affidando ai comuni tutto quello che si poteva, lasciando alla Regione funzioni adeguate al suo livello e che altrove difficilmente potevano essere gestite o spaccettate (rischiando peraltro di rendere più difficoltosa l'attività di programmazione e di reperimento di risorse UE), ma differenziando le competenze mantenendo sul territorio quei servizi già gestiti dalle province.

Illustra in sintesi come alla Regione andranno: formazione, agricoltura e difesa del suolo, caccia e pesca, rifiuti, difesa del suolo, tutela della qualità dell'aria e delle acque, inquinamento acustico ed energia, dell'osservatorio sociale e delle autorizzazioni. Quanto alla viabilità regionale, progettazione e realizzazione di opere strategiche saranno regionali mentre la manutenzione rimarrà alle province. Con le funzioni la Regione riassume anche il personale a queste attribuito, che è probabile rimarrà negli uffici territoriali. Alla Città metropolitana, afferma viene riconosciuto un ruolo importante come compete ad un ente di ordine costituzionale, definendo una città metropolitana che con la Regione coopererà per definire le scelte urbanistiche, quelle delle infrastrutture materiali e immateriali e che coopererà per definire il nuovo piano strategico, consapevoli che questo ente e tutta l'area potrà essere capace di attrarre risorse e far da volano allo sviluppo economico dell'intera regione

In conclusione, l'Assessore sottolinea come il proposito ultimo di tale riassetto, che va plausibilmente a concretizzarsi in legge regionale nella prima parte dell'anno, è quello di poter tornare a negoziare con il Governo per richiedere credibilmente un intervento governativo sul fronte delle risorse, avendo dimostrato come sistema delle autonomie territoriali della Toscana, di aver fatto il massimo possibile.

Conclusa l'illustrazione dell'Assessore Bugli, il vicepresidente Sergio Chienni ringrazia e introduce il dibattito. Vengono quindi svolti, in quest'ordine, gli interventi dei seguenti membri del Consiglio regionale:

- Marco **Filippeschi**, Sindaco di Pisa;
- Tommaso **Braccesi**, Sindaco di Cutigliano;
- Marco **Cordone**, Cons. comunale di San Miniato;
- Umberto **Buratti**, Sindaco di Forte dei Marmi;
- Federico **Ignesti**, Sindaco di Scarperia e San Piero a Sieve;
- Luca **Menesini**, Sindaco di Capannori;
- Marcello **Giuntini**, Sindaco di Massa Marittimo.



Dagli interventi emergono sia apprezzamenti che perplessità rispetto alla pdl, nonché alcune proposte operative e richieste.

Segue una breve replica di sintesi e chiusura

2. Riforma del servizio sanitario regionale

La **Presidente Sara Biagiotti**, rientrata in seduta, passa la parola al **Segretario Generale Simone Gheri** per l'introduzione del secondo punto di discussione della seduta, ossia il percorso di riforma del servizio sanitario regionale. Il Segretario ricorda la trasmissione del documento di posizione di Ancì Toscana sulla pdl n. 396 "Disposizioni urgenti per il riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale" in occasione delle consultazioni della IV Commissione dell'assemblea regionale svoltesi il 2 febbraio u.s., il cui obiettivo è quello di colmare l'assenza del territorio sugli aspetti della governance socio-sanitaria; gli emendamenti proposti vanno nella direzione di includere esplicitamente i sindaci nella governance in legge. Infine, il Segretario comunica che a seguito e sulla base della discussione odierna, Ancì aggiornerà il proprio documento sulla riforma sanitaria in vista dei prossimi appuntamenti di confronto istituzionale presso il Consiglio Regionale della Toscana e il Consiglio delle Autonomie Locali.

A questo punto, il **Dott. Michelangelo Caiolfa**, di Federsanità-Ancì Toscana, illustra ai presenti la pdl n. 396, sottolineando innanzitutto come l'impianto della proposta di legge sia piuttosto complesso, poiché affronta contemporaneamente tematiche diverse:

- Definisce i principi e le linee di indirizzo per la nuova organizzazione del SSR, posti già ora a riferimento per la futura proposta di legge che disciplinerà compiutamente il nuovo assetto istituzionale ed organizzativo del SSR da presentare entro il 30.9.2015;

- Disciplina le norme transitorie che regolano nell'immediato il processo di riordino;

- Avvia un anticipo dei futuri assetti operativi, regolati a regime dalla normativa successiva al 30.9.2015, ma che in via straordinaria saranno attivati già nel periodo di commissariamento allo scopo di definire immediatamente il riassetto delle funzioni e delle attività di area vasta;

Inoltre sottolinea come la riorganizzazione complessiva del Servizio Sanitario Regionale porta con sé la costituzione delle Reti ospedaliere di area vasta e l'organizzazione dei Sistemi territoriali integrati. Entrambi costituiscono orientamenti storici per il sistema sanitario e sociale regionale, due macro-obiettivi da realizzare nella nuova logica delle aree vaste.

Spiega infine come negli ultimi interventi sulla l.r. 40/2005 e sulla l.r. 41/2005, accanto alla ricostruzione degli assetti istituzionali ed operativi per i servizi sociali associati e per i servizi sociosanitari, fu anche riordinata la governance multilivello in sanità, sottolineando come ora il nuovo articolo 11-bis della l.r. 40/2005 (Conferenza dei sindaci di area vasta) diventi, a questo punto, uno strumento da ben comprendere e da coordinare con la riforma della legislazione regionale di settore che sarà elaborata al termine del periodo di commissariamento.



Chiedono di intervenire e contribuiscono alla discussione, in quest'ordine, i seguenti membri del Consiglio regionale:

- **Teodoro Manfreda** (Consigliere comunale di Cortona);
- **Miranda Brugi** (Sindaco di Semproniano).

Non essendovi altri punti all'ordine del giorno la Presidente Biagiotti dichiara conclusa la riunione, che ha quindi termine alle ore 13:20.

Il Segretario Generale
Simone Gheri

17 febbraio 2015
Sg/dc